

Domenica la Sei Ore di Maremma: grandi nomi e record di presenze

68



GROSSETO – Sarà ancora grande festa alla Sei Ore di Maremma, in programma domenica prossima 19 gennaio sulle Mura di Grosseto. Superato il “muro” delle 300 presenze che è il record della manifestazione, con atleti che si cimenteranno nella Sei ore e quelli che comporranno le 22 squadre al via della Sei per un’ora. Alla partenza anche una donna non vedente. Un “serpentone” di super atleti che illuminerà tutte le mura di Grosseto per 6 ore, ovvero dalle 9.30, con partenza dal Bastione Garibaldi, alle 15.30, quando i partecipanti lasceranno i testimoni lungo il tracciato. A questo punto verrà stilata una classifica dei giri effettuati più la distanza percorsa dopo il passaggio sotto striscione della partenza, dove sarà posizionato un monitor che segnerà i giri fatti per ogni singolo atleta. Il record da battere è dello spagnolo Ivan Lopez Penalba che anno scorso si fermò dopo 82 chilometri con i suoi 52 giri e 420 metri. Una grande distanza percorso dall’atleta sceso in maremma da Valencia, come grandi saranno quelli che proveranno a batterlo sfidandosi a colpi di giri: tra tutti David Colgan vincitore delle ultime edizioni, che anno scorso non fece il record per una manciata di metri. Per lui pettorale 81 come il suo anno di nascita. A contendere la vittoria al fortissimo triatleta bolognese, ci sarà ai nastri di partenza Emanuele Querci col pettorale numero 103, vincitore delle ultime due edizioni di Terre di Siena, e lo spagnolo Marc Gispert Giron col numero 23. Tra le donne, dopo la rinuncia per infortunio di Sarah Giomi la super favorita è Ilaria Bergaglio , pettorale numero 6, anno scorso seconda al traguardo con 75 chilometri e 271 metri, e Antonella Ciamarella pettorale numero 92, anno scorso al traguardo della 6 Ore con 70 chilometri e 325 metri. Gli organizzatori della manifestazione targata Uisp, valida anche come quinto Memorial Walter Baldini, vedono crescere notevolmente manifestazione forte di un percorso tutto ricavato sulle Mura Medicee di chilometri 1 e 757 metri. Un tracciato studiato affinché al transito del 24esimo giro, gli atleti avranno percorso la distanza della maratona che è 42,195 metri. Per realizzare la distanza della maratona gli atleti partiranno 27 metri prima dell’arco. Verranno toccati tutti e sei bastioni: Bastione Garibaldi (dove sarà concentrato tutto l’evento), poi i Bastioni, Rimembranza, Fortezza, Maiano, Cavallerizza e Molino a Vento. Il Marathon Bike e la Uisp si scusano sin da ora con i residenti del centro storico, specie con quelli che usciranno con la macchina da via Amiata, dove si potrebbero verificare dei rallentamenti sulla circolazione stradale dalle 9,30 alle 15.30.

